



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## AREA PERSONALE

Servizio Personale Docente – Settore Reclutamento Professori

Decreto n. 3743

### IL RETTORE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1570 del 13.3.2015 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 2797 del 31.7.2017, affisso sul sito istituzionale dell'Ateneo il 31.7.2017, con il quale è indetta, tra le altre, n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di **seconda fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell'**art. 24, comma 6**, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, per il settore scientifico-disciplinare **M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi**, settore concorsuale **11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi**;

Visto il D.R. n. 3555 del 28.9.2017 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 03.9.2017;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

## DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi**, settore concorsuale **11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura il **Prof. Massimiliano VIGNOLO**, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall' **1.11.2017**, il **Prof. Massimiliano VIGNOLO**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi**, settore concorsuale **11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di ricercatore universitario.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di lorda di € 33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2017 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **10.10.2017**



IL RETTORE

CDN/fc

Responsabile del procedimento: Francesco CASETTA

H:\Mobi\MOBI\_DOCENTI\MOBI\_PROFESSORI\DOCENTI CHIAMATE art. 24\COMMA 6\SECONDA FASCIA\NOMINE 2017\DR ATTI E NOMINA\DR atti + nomina VIGNOLO.doc

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA, SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 11/C4, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 1° Ottobre alle ore 8,00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3555 del 28.9.2017 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. FRANCESCO ORILIA inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/05 Università degli Studi di MACERATA;

Prof. PIETRO PERCONTI inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/05 Università degli Studi di MESSINA;

Prof. CARLO PENCO inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/05 Università degli Studi di GENOVA.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof CARLO PENCO svolge le funzioni di segretario il Prof. FRANCESCO ORILIA.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

*Criteria e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato*

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il giorno stesso.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. MASSIMILIANO VIGNOLO e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. MASSIMILIANO VIGNOLO ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 20

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE



## ALL. A

### **Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott MASSIMILIANO VIGNOLO è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/C4

Per quanto riguarda l'attività scientifica si rileva la partecipazione del candidato a gruppi di ricerca nazionali con una partecipazione attiva al lavoro di ricerca, come testimoniato dalla coerenza delle sue pubblicazioni con i temi dei gruppi di ricerca PRIN cui ha partecipato. Si rileva altresì la forte presenza in qualità di relatore a convegni internazionali con rigorosa selezione dei migliori contributi e di forte impatto sulla comunità scientifica di riferimento (ad esempio alle conferenze di Parigi, Shanghai, Toronto, Lodz) ed anche la partecipazione a numerosi convegni internazionali in Italia in modo continuativo e costante. Tra le attività scientifiche si rileva anche una costante presenza a livello di comitato organizzativo o scientifico di convegni e seminari, non ultimo il seminario permanente EPILOG presso l'Università degli studi di Genova, che fa parte dell'attività a livello di dottorato da lui iniziato condotto da diversi anni e la corresponsabilità della collana "Analytic Philosophy" per la Genova University Press.

Per quanto riguarda la produzione scientifica il candidato presenta 39 articoli in inglese, 10 articoli in italiano, 13 recensioni, 4 curatele e 4 volumi di cui due in collaborazione. Tra le pubblicazioni quelle su riviste in classe A sono più di 20. A queste si aggiunge la traduzione del lavoro di John Perry, *Contexts*. Sotto il profilo temporale non vi è interruzione della produzione scientifica e dal punto di vista dell'impatto, ancorché in ambito non bibliometrico, si può sicuramente dire che la produzione di Vignolo è ormai un punto di riferimento consolidato su alcuni temi di filosofia del linguaggio, quali il problema delle descrizioni definite e il problema dei limiti degli aspetti sperimentali in filosofia.

Dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e della rilevanza delle pubblicazioni possiamo individuare nel suo primo volume, *Afferrare Pensieri: gli atteggiamenti proposizionali dopo Frege e Russell*, (Carocci 2011) una robusta analisi critica delle teorie del riferimento diretto, e nel suo lavoro maggiore in inglese, *Use Against Skepticism* (Cambridge Scholar Publishing), l'apprezzabile e sofisticata critica agli aspetti scettici del pensiero quineano, con la contrapposizione di una visione basata su una teoria del significato in parte coerente con la proposte di Paul Horwich, ma che recepisce anche alcune istanze della filosofia del linguaggio di Michael Dummett. Gli altri volumi, *l'Introduzione alle logiche modali* (Laterza) e il *Manuale di filosofia del linguaggio* (Mondadori), mostrano una forte competenza a livello logico, specialmente rispetto agli sviluppi e le discussioni fondazionali di logica modale e agli aspetti più metafisici delle problematiche della filosofia del linguaggio.

Analogo rigore e originalità si riscontra sugli articoli presentati, per i quali è ovvia sia la congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia sia la rilevanza scientifica della collocazione editoriale (abbiamo già ricordato che numerose pubblicazioni appartengono a riviste di classe A; di queste alcune appartengono alla fascia "alta" delle riviste filosofiche di classe A come *Cognitio, Dialectica, Disputatio, Inquiry, Philosophia, Ratio*). Il solo fatto di aver pubblicato in riviste ad alto impact factor è indice della diffusione delle proposte di Vignolo nella comunità scientifica.

Nella partecipazione a lavori in collaborazione la particolare coerenza con il resto della produzione rende chiaro l'apporto individuale rispetto agli apporti degli altri ricercatore, anche se nella maggior parte dei casi

questo viene segnalato esplicitamente con le iniziali (come nelle parti relative del volume *Explaining the Mental*, a cura di M. Beaney, C. Penco e M. Vignolo) o specificato esplicitamente o nell'introduzione dei testi (ad es, nel caso del volume sulla logica modale o del manuale di filosofia del linguaggio).

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti si rileva la continuità del modulo di Ontologia a partire dal 2012 al 2017 per la laurea magistrale in metodologie filosofiche e del corso su Concetti e metodi della filosofia analitica dal 2014 al 2017 per la triennale in filosofia. Non abbiamo avuto a disposizione gli esiti della valutazione da parte degli studenti e altre informazioni burocratiche, ma risulta che il candidato abbia partecipato alle commissioni per gli esami di profitto dei suoi insegnamenti e di insegnamenti affini e abbia lavorato ampiamente ad attività di tipo seminariale, specie a livello dottorale, sia con seminari gestiti in prima persona, sia con l'organizzazione di seminari con personalità rilevanti della filosofia analitica europea e americana. Dal punto di vista della competenza nella didattica disciplinare il candidato si caratterizza per il rigore e l'esperienza specialmente nel campo della didattica di III livello.

Complessivamente il candidato si presenta più che maturo per il ruolo di professore di seconda fascia, sia per la quantità e qualità della ricerca, sia per l'impegno in tutti e tre i livelli della didattica, triennio, biennio e attività di dottorato. La commissione unanime dà pertanto una valutazione altamente positiva del candidato.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA; SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE CONCORSUALE 11/C4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. FRANCESCO ORILIA nato a PALERMO il ... 11/8/1956.

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichistica, filosofia e storia Scuola di scienze umanistiche, settore concorsuale 11/C4 settore scientifico disciplinare M-FIL/05, dichiarata con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. CARLO PENCO presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza

Lunedì 2 Ottobre 2017



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA; SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE CONCORSUALE 11/C4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

“Il sottoscritto Prof. PIETRO PERCONTI, nato a Milano il 7 Settembre 1968, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, filosofia e storia, Scuola di scienze umanistiche, settore concorsuale 11/C4 settore scientifico disciplinare M-FIL/05, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. CARLO PENCO presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Lunedì 2 Ottobre 2017



---